

SICUREZZA

Distrutta dai vandali la telecamera installata al «Metropark»

E' LA VIDEOSORVEGLIANZA una delle soluzioni per stemperare il problema sicurezza: «snobbate» per anni, ora le telecamere di sicurezza vengono accettate di buon grado dalle amministrazioni comunali dietro le istanze dei cittadini. La giunta di Sarzana nelle scorse settimane ha approvato l'installazione di alcune telecamere in zone nevralgiche della città, come da-

vanti alla Poggi-Carducci, l'asilo Matazzoni e in piazza della Stazione, dove peraltro era già stata piazzata con la scorsa amministrazione. Le immagini delle telecamere della videosorveglianza saranno controllate dalle centrali delle forze dell'ordine. Un'altra telecamera girevole piazzata nel parcheggio Metropark è stata invece distrutta dai vandali e mai sostituita.

FILO DIRETTO

Le soluzioni al problema sicurezza
Il questore Gaetano D'Amato e il dirigente
del commissariato Corrado Mattana
risponderanno alle domande dei lettori

Telefona al numero verde
8000 15860

o invia le domande a:
cronaca.sarzana@la.nazione.net
MARTEDÌ 18 MAGGIO dalle 11 alle 12

Ladri inseguiti dalla polizia sulla A15 lanciano sulle auto il tir carico di rame

Fuga nella notte a piedi nel bosco. Un'aiuola ferma il mezzo ed evita una strage

HANNO rischiato di provocare una strage in autostrada pur di riuscire a sfuggire alle pattuglie della polizia. Probabilmente i complici li avevano avvisati di essere inseguiti da tre «pantere». Hanno così abbandonato il camion carico di rotoli di metallo che avevano rubato poco prima a Castelnuovo lanciandolo in retromarcia con i freni fuori uso. Solo per puro caso il camion è finito contro un'aiuola dell'area di sosta e gli altri mezzi in transito sono riusciti ad evitarlo. I ladri sono

INDAGINI

Una pattuglia della Lince aveva intercettato la banda dopo il colpo a Castelnuovo

quindi scappati a piedi. La «banda dei tir» quel colpo l'aveva studiato nei dettagli: aveva lavorato per ore per caricare un camion di rotoli di metallo ed ottone per un valore di oltre 30mila euro. Ma la «gang» ha trovato sulla sua strada i mezzi di pronto intervento dell'istituto di vigilanza Lince e della Polizia stradale di Pontre-



INTERVENTO La polizia stradale ha bloccato i ladri col camion rubato in una piazzola di sosta sull'autostrada

moli che hanno impedito la fuga, grazie alla tempestività dell'intervento e del successivo inseguimento sull'autostrada della Cisa. All'operazione hanno partecipato anche gli agenti del commissariato di Sarzana e della polizia stradale di Brugnato. Il furto è stato mes-

so a segno l'altra notte in un deposito di lavorazione metalli nella zona di Tavolara a Castelnuovo Magra. La banda è riuscita a disinnescare un primo sistema di allarme ed entrare nel capannone di proprietà di Pietro Di Casale. I ladri hanno caricato su uno dei ca-

mion parcheggiati materiale ferroso, cavi di rame ed ottone, quindi hanno utilizzato il mezzo come «ariete» sfondando il cancello di ingresso dello stabile. Ma a quel punto un secondo sistema d'allarme a quel punto ha lanciato l'«sos» alla Lince che in pochi minuti ha

raggiunto la zona di Tavolara. Il personale in servizio, dopo aver avvisato il titolare della ditta facendosi fornire dati di eventuali mezzi rubati, ha segnalato ai colleghi il camion in fuga. Il mezzo è stato visto transitare nei pressi di Montecalvo da una pattuglia della Lince che lo ha seguito sino all'autostrada. Nel frattempo il furto è stato segnalato anche alla pattuglia della polizia stradale di Pontremoli che si è messa sulle tracce dei ladri, bloccandoli nell'area di sosta a Santo Stefano. Subito dopo sono arrivati sul posto i titolari della ditta ed hanno recuperato il carico. Un ringraziamento particolare alla prontezza dell'intervento è arrivata proprio dal titolare Pietro Di Casale. «Siamo davvero grati al personale della Lince e polizia stradale — spiega ancora visibilmente provato dall'esperienza — per la prontezza e professionalità con la quale sono intervenuti evitando un danno enorme per la nostra azienda». Il materiale rubato, oltre 30 mila euro e il camion, è stato quindi riportato nello stabile di via Tavolara. Ingenti danni provocati dai ladri al sistema di allarme e soprattutto durante la fuga.

ANNIVERSARIO



18-05-2002 18-05-2010

Giovanna Chiocca in Gianrossi

Tutto può cambiare, ma ciò che hai lasciato dentro di noi, è un insegnamento che rimarrà per sempre. Nessuna parola potrà mai ricordare quella meravigliosa persona che eri. Grazie per quello che ci hai dato, e continui a darci. Ciao. I tuoi cari tutti. Una Santa Messa sarà celebrata alle ore 17 nella Chiesa di San Girolamo. Sarzana, 18 maggio 2010

TRAGEDIA SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI IL CONDUCENTE DELL'AUDI

«Nessuna fuga, ho cambiato casa»

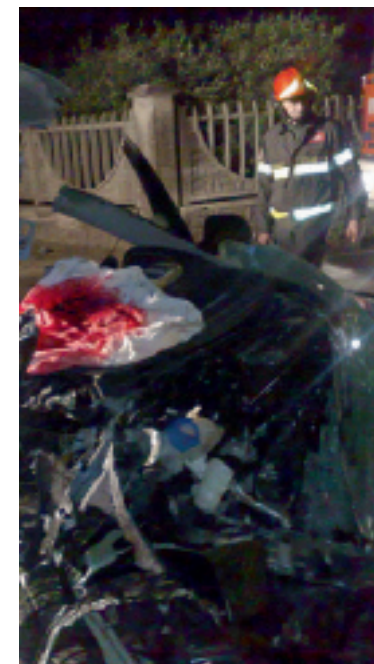
SI E' PRESENTATO ieri mattina nella caserma dei carabinieri di Sarzana, il 25enne marocchino che venerdì notte, ubriaco e drogato, era alla guida dell'Audi A3 finita prima contro un palo della luce quindi contro un muro. L'extracomunitario (A.R.) è indagato per omicidio colposo e lesioni gravissime: nel tragico incidente avvenuto a Luni Mare è morto il 29enne Alessio Menconi, mentre altri due giovani sono ricoverati in ospedale in gravi condizioni. Ai carabinieri il giovane extracomunitario ha spiegato di non abitare più a Carrara ma di essersi trasferito a Sarzana da alcuni amici: ecco perché nei giorni scorsi di lui si erano perse le tracce. Intanto ieri l'anatomopatologa Susanna Gamba ha effettuato l'autopsia

LA VITTIMA

L'autopsia sulla salma di Alessio Menconi e oggi funerali a Marina di Carrara

sulla salma di Alessio Menconi: l'esame è iniziato alle 14,30 ed è durato oltre tre ore. Dai primi accertamenti, la morte del giovane sarebbe stata causata da una serie di violentissimi politraumi causati dall'impatto dell'auto contro un palo della luce e un muro. Nel frattempo il magistrato ha concesso il nulla osta per i funerali. Stamani dalle 10 verrà allestita, da parte del personale della San Cecardo, la camera ardente nell'obitorio dell'ospedale spezzino e do-

mani alle 15 si svolgeranno le esequie. La salma di Alessio Menconi arriverà alla parrocchia della Santissima Annunziata di via Basagrande a Marina di Carrara, dove verrà officiata la cerimonia religiosa, quindi ci sarà la tumulazione nel locale cimitero. Restano sempre gravi le condizioni degli altri due ragazzi coinvolti nel pauroso incidente: R.L., 21 anni di Avenza è ancora ricoverato in rianimazione alla Spezia, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. G.P., 24enne anche lui originario di Carrara ma da tre anni trasferito a Pontremoli, si trova invece nella clinica maxillo-facciale di Genova per le gravi lesioni subite al volto. Dovrà essere sottoposto a una serie di interventi per ridurre le ferite al viso.



SCHIANTO L'Audi distrutta dopo il tremendo impatto